



Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
Divisione XI - Sistemi informativi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico";

VISTO il Decreto Ministeriale del 7 maggio 2009 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo economico;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE che, all'art. 11, comma 2, espressamente stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, "le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l'oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 04 luglio 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 - Codice dell'amministrazione digitale come modificato dal Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159 e dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n.235;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2009 - Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO l'art. 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente la fattispecie dei lavori, servizi e forniture in economia;

VISTO il decreto 31 dicembre 2012 del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015";

VISTO il decreto del 10 gennaio 2013 con il quale il Ministro ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione, per l'anno finanziario 2013, al titolare del Centro di responsabilità Gabinetto e uffici di diretta collaborazione, ai Capi dipartimento e al titolare dell'Ufficio per gli Affari Generali e per le Risorse;

VISTO il decreto interministeriale del 19 marzo 2013 di assegnazione, in gestione unificata, all'Ufficio per gli Affari Generali e per le Risorse, delle disponibilità del bilancio di previsione 2013 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;

VISTO la Legge 27 dicembre 2006 n.296 art. 1 comma 449 ;



VISTO il decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012 n.134 recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" ed in particolare l'art. 24 comma 1, lettere a) e b) che istituisce un contributo sotto forma di credito d'imposta a vantaggio delle imprese per assunzioni a tempo indeterminato di personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario ovvero di personale in possesso di laurea magistrale impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo;

VISTO il DM Interministeriale del 23 ottobre 2013 ed in particolare l'art. 3 comma 1 che prevede l'introduzione di una piattaforma informatica per la gestione della misura di agevolazione di cui al decreto in parola e stabilisce altresì il ricorso alle procedure di acquisizione di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 per l'acquisizione della citata piattaforma;

CONSIDERATO che alla base della piattaforma informatica si rende necessario acquisire un solido sistema hardware in grado di ospitare sia i dati della misura ma anche le procedure ed i flussi di lavoro che determinano la concessione o il diniego del credito d'imposta de quo;

CONSIDERATO che il Ministero è già dotato di sistemi della casa madre Oracle, leader mondiale nella memorizzazione dei dati, e che recentemente è stato introdotto un nuovo prodotto denominato ODA (Oracle Data Appliance) in grado di ospitare su un unico apparato sia i dati che il software di processo;

CONSIDERATO che l'acquisizione del citato ODA può costituire per l'Amministrazione un consolidamento delle proprie infrastrutture, così come richiesto dagli atti di indirizzo dell'Agenzia per l'Italia Digitale, a vantaggio sia della piattaforma informatica in questione ma anche di altri strumenti quali ad esempio il sistema della gestione degli Enti Cooperativi (già implementato su sistema Oracle) ma anche la reingegnerizzazione del sistema SARA per la trattazione delle domande di proprietà intellettuale (in via di sviluppo);

DETERMINA

- di acquisire il sistema hardware descritto in premessa avvalendosi della procedura di cui all'art.125 del Decreto Legislativo n. 163/2006, procedendo attraverso lo strumento della Richiesta d'Offerta (R.d.O.) previsto dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ad almeno cinque operatori economici;

- di stabilire in € 130.000 l'importo a base d'asta;

- di avvalersi del criterio di selezione delle offerte di cui all'art. 82 del Decreto Legislativo n. 163/2006, cioè il prezzo più basso;

- la relativa spesa graverà sul capitolo di investimento 7328 della Direzione Generale per le politiche industriali e la competitività.

Roma, 27-MARZO-2013

IL DIRIGENTE
(Antonio Maria Tambato)